

In sciopero i netturbini (forse 3 giorni) di Racalmuto

Da ieri i netturbini di Racalmuto sono entrati in sciopero nel tentativo di ottenere dal comune un aumento del salario per tre anni di anzianità, la concessione di una indennità di fine rapporto e l'iscrizione del comune al fondo di previdenza per la vecchiaia. Il sindacato del comparto è passato in tutta la giornata della domenica ad occupare quella distanza dal centro del Paese della Repubblica di s. Vito del giugno 1979.

In un manifesto diffuso dalla locale dirigente della CGIL, tra l'altro si legge che: «Dopo alcuni mesi di trattative si era giunti ad un accordo preliminare in cui l'amministrazione comunale si impegna a presentare la richiesta del sindacato di

una indennità che si dovrà versare entro 15 giorni lavorativi, ma dopo alcuni giorni si è giunti ad un'intesa dell'amministrazione comunale».

La CGIL, sempre l'organizzazione principale di questo comparto per questa importante provincia.

Si auspica che si può per un verso tanto il problema dei netturbini racalmuto si eviti ogni conseguenza che possa compromettere la salute pubblica, visto che gli agenti incaricati della pulizia urbana sono ormai quasi tutti assenti per le strade.

G. T.